

# COMUNE DI OTRICOLI PROVINCIA DI TERNI

## DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA (Articoli 20 e 21 della legge regionale n. 1 del 18/2/2004)

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ (Cognome e nome)

\_\_\_\_\_ (Luogo e data di nascita)

\_\_\_\_\_ (Indirizzo)

\_\_\_\_\_ (Telefono)

in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a \_\_\_\_\_  
(Collegio od Ordine di appartenenza)

con il numero di iscrizione \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

con riferimento alla Denuncia di Inizio Attività edilizia presentata da:

\_\_\_\_\_

in qualità di:  proprietario/i  avente/i titolo come da dichiarazione/documentazione allegata alla denuncia relativa

ad interventi da eseguirsi in Fraz./Loc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del P.T.C.P. della Provincia di TERNI sia vigente che adottato;
- c) le disposizioni del Regolamento Edilizio comunale vigente;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia;

Accertato che l'immobile oggetto di intervento di  recupero  ampliamento

non è stato interessato da domanda di condono edilizio

è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui  (L. 47/85)  (L. 724/94)  (L.326/2003).

Preso atto della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli rilasciata in data \_\_\_\_\_

a favore di \_\_\_\_\_

**Anche sulla base della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli**

### DICHIARA

#### 1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 che l'intervento consiste in (descrizione sommaria dell'intervento) \_\_\_\_\_

---

---

---

rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 20, comma 1 della legge regionale n. 1/2004 e precisamente,

---

come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'allegato elenco;

## 2. CONFORMITÀ URBANISTICA DEL PROGETTO

2.1 che l'intervento :

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ed interessa la zona omogenea o ambito \_\_\_\_\_ di cui all'articolo \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.;
- è conforme al Regolamento Edilizio Comunale vigente ed in particolare agli artt. \_\_\_\_\_ che disciplinano la destinazione d'uso consentita, il calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G./P. di F. o della variante al P.R.G./P. di F. adottato/adottata con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- rispetta le prescrizioni del P.T.C.P. della Provincia di TERNI sia vigente che adottato aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. \_\_\_\_\_ della normativa tecnica;

2.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e relativa convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_;
- ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 20 della l.r. n. 1/2004 è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo o del P.R.G., parte operativa, con previsioni planovolumetriche approvato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della l.r. n. 1/2004 si allega apposita relazione tecnica dalla quale risulta che è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ il quale ha le caratteristiche richieste dal comma 6 dello stesso articolo;
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 44 della l.r. n. 1/2004;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

## 3. CONFORMITA' AI PIANI DI SETTORE

3.1  che l'intervento non è interessato da piani di settore;

3.2  che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO SI

Individuazione piani di settore

- Piano straordinario di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 ed approvato con Deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere n. 85 del 29/10/1999;
- Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n.183 e al D.L. 11/6/1998, n.180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 e denominato:
  - PAI (Piano Assetto Idrogeologico del Fiume Tevere) approvato con \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_
- Piano Area naturale protetta \_\_\_\_\_ di cui alla L.R. 3.3.1995 n. 9 approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- Piano comunale dei servizi di cui al Titolo III, Capo I, della l.r. 27/2000;

- Piano urbano del traffico: piano generale, piani particolareggiati ed esecutivi o piani di dettaglio e piani di settore collaterali ed integrativi (art. 36 D.Lgs. 30.4.1992 n. 285, direttive ministeriali su supplemento G.U. n. 146 del 24.6.1995 e direttive regionali su S.O. BUR n. 27 del 4.6.1997);
- Piano Urbano della mobilità di cui alla l.r. n.37/1998 e Delibera del Consiglio Regionale n.351/2003
- Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
- Piano di localizzazione dei punti ottimali di vendita di giornali e riviste (l.r. n. 12 del 23/7/2003 e D.C.R. n. 309 del 16/7/2003);
- Piano comunale per la rete distributiva di carburanti per autotrazione (L.R. n. 13 del 23/7/2003; R.R. n. 12 del 27/10/2003 e atto di indirizzo D.G.R. n. 1505 del 16/10/2003);
- Piano di sviluppo e di adeguamento della rete commerciale (L. 114 del 31/3/1998 l.r. n.24 del 3/8/1999);
- classificazione acustica ed al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n.447 e l.r. n. 8 del 6/6/2002);
- Programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
- Programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
- Programma urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi della l.r. n. 13/1997;
- Contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
- Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali (specificare)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### 4. CONFORMITÀ IN MATERIA DI STANDARDS URBANISTICI

4.1  che l'intervento non comporta la modifica degli standard urbanistici

4.2  che l'intervento comporta la modifica degli standard urbanistici in quanto prevede insediamenti

commerciali,  direzionali,  artigianali - industriali,  turistico – produttivi,  \_\_\_\_\_ per i quali i relativi standards urbanistici sono reperiti ed indicati negli elaborati progettuali ai sensi:

dell'articolo 26 della legge regionale n. 31/1997,  dell'articolo 61, della legge regionale n. 27/2000

dell'art. \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. e di conseguenza:

le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_

le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo come da schema allegato e relativo atto di assenso del Comune, che sarà debitamente registrato e trascritto

le relative aree sono monetizzate  in tutto  in parte ai sensi dell'articolo 61, comma 7 della l.r. 27/2000 in conformità al provvedimento comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed il relativo importo è versato tramite bollettino c/c postale in testato al Comune di \_\_\_\_\_ o versamento \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_ allegato alla denuncia di inizio attività

4.3  che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89;

4.4  che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali

### DICHIARA ALTRESÌ

#### 5. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA:

### 5.1 (Normativa sismica)

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo previste opere sulle parti strutturali:
  - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ai conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 1 del 18/2/2004 nonché della Parte II, Capi I e IV del D.P.R. n. 380/2001
  - si allega la documentazione ai fini di quanto previsto dall'art. 40 della l.r. 1/2004 come da elenco allegato;

### 5.2 (Sicurezza degli impianti)

- che l'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001;
- che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del D.P.R. 380/2001 e le opere saranno eseguite in conformità alla relativa normativa;
- che l'intervento è soggetto al deposito del progetto dell'impianto ai sensi dell'articolo 110 del D.P.R. 380/2001 relativamente alle fattispecie di cui
  - all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 6/12/1991, n. 447
  - all'art 107 del D.P.R. 380/2001

e precisamente \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e pertanto se ne allega duplice copia redatta e sottoscritta da tecnico abilitato;

### 5.3 (Contenimento dei consumi energetici)

- che l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;
- che l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento il quale sarà eseguito in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI del D.P.R. n. 380/2001 ed al progetto che si allega quale deposito ai sensi dell'articolo 125 della normativa medesima;
- che non sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio energetico;
- che sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto si allega alla presente la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla normativa (art. 125 del D.P.R. 380/2001);
- che l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 della l.r. n. 1/2004
  - come da documentazione allegata;

### 5.4 (Norme di sicurezza antincendio)

- che l'intervento non è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco;
- che l'intervento è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco e che per lo stesso ne consegue l'obbligo del certificato Prevenzione Incendi e a tali fini si allega il relativo parere n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
*ovvero*
  - si trasmette al Comune, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. n. 1 del 18/2/2004, la documentazione necessaria come da elenco allegato per acquisire il relativo parere.
  - che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza: ISPEL (ex ENPI), UNI e CEI ed altre norme tecniche e direttive CEE relative ad opere ed impianti tecnologici e di conseguenza saranno rispettate le relative disposizioni.

## 6. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO - SANITARIE:

### 6.1 che l'intervento rispetta:

- le norme relative alla igienicità e salubrità degli ambienti di vita e di lavoro ai sensi del R.D. n. 1265/34, del D.M. 5/7/1975, le disposizioni di cui al Titolo V della l.r. n. 1 del 18/2/2004, nonché le relative norme regolamentari comunali come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali;

ai fini di cui sopra si allega il parere n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ della ASL/ARPA per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;

ai fini di cui sopra si richiede al Comune di acquisire il parere della ASL/ARPA per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;

**6.2 che trattandosi di intervento di edilizia residenziale sono rispettati i requisiti igienico - sanitari previsti dalla vigente normativa (R.D. n. 1265/34 - D.M. 5/7/1975 e Titolo V della l.r. n. 1/2004 - Norme regolamentari comunali) ed in particolare:**

le altezze di ciascun locale rispondono ai requisiti previsti (allegato grafico);

le dimensioni di ciascun locale/del monolocale rispondono ai requisiti previsti (allegato grafico);

il rapporto aeroilluminante in ciascun locale risponde ai requisiti previsti (allegato grafico);

l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni;

l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004:

viene allegato il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n. 1/2004;

si richiede di acquisire il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n.1/2004;

l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa di cui al R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L.n. 166/2002;

l'intervento non ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale;

**7. CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

7.1  che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;

7.2  che l'intervento è conforme alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;

**8. SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

8.1  che l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;

8.2  che l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto sulla base dell'atto d'obbligo sottoscritto in data \_\_\_\_\_ e registrato \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

**9. FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI PUBBLICI E TECNOLOGICI**

9.1  che l'intervento non incide sui collegamenti;

9.2  che l'intervento incide sui collegamenti ed è fattibile in quanto:

è compatibile con il regolamento comunale degli acquedotti e

con il regolamento comunale per il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani;

è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas e telecomunicazioni;

9.3 che il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento dello scarico che avverrà mediante:

- allaccio alla pubblica fognatura
- dispersione nel terreno come da progetto allegato;
- altro come da progetto allegato;

9.4 che l'approvvigionamento idrico ad uso potabile avviene attraverso:

acquedotto pubblico  altra fonte con giudizio di potabilità della A.S.L. (specificare)\_\_\_\_\_

## COMUNICA E ATTESTA

### 10. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

10.1  che gli interventi non sono soggetti a valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 11/98

che essendo soggetti a valutazione d'impatto ambientale sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi della l.r. n. 11/98 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rientrando l'intervento nella seguente tipologia:

allegato A \_\_\_\_\_  allegato B \_\_\_\_\_;

10.2  che gli interventi non sono soggetti a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

che sono soggetti a valutazione d'incidenza e gli stessi sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.P.R. 357/97 e del punto 3) della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in quanto:

interessano siti di interesse naturalistico (siti Natura 2000) di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000;

interessano gli impianti di cui all'articolo 22, comma 6 della l.r. 27/2000;

che gli interventi interessano siti di interesse naturalistico di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000 ma gli stessi sono esclusi dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste dal:

punto 2 della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004:

lettera a)  lettera b)  lettera c)  lettera d)

punto 3 della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004;

## 11. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI D.LGS. 42/2004

11.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

non ricade in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

ricade in  area  o immobile assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega in copia;

si richiede al Comune ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. n.1/2004 di acquisire il nulla osta allegando la documentazione necessaria come da elenco;

11.2 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui agli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ma l'intervento previsto è riconducibile a *manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o opere interne* che non altera in alcun modo lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio;

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici; a tali fini:

si allega la prescritta autorizzazione rilasciata dal \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

ovvero

si richiede la preventiva autorizzazione e si allega la documentazione necessaria come da elenco.

## 12. AMBITI DI TUTELA DI CUI ALLA L.R. N. 27/2000

12.1 che l'intervento interessa:

NO SI Individuazione ambito di tutela

i siti di interesse naturalistico (art. 13 l. r. 27/2000) carta n. 8;

le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 14 l. r. 27/2000) carta n. 9;

aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 16 l. r. 27/2000) carta n. 11;

aree boscate di cui all'articolo 15 della l.r. n. 27/2000;

le aree contigue alle aree naturali protette (art. 17, co. 3 l.r. 27/2000) carte nn. 12 e 13;

i centri storici (art. 29 l.r. 27/2000) carta n. 23;

l'architettura religiosa o militare (art. 29 l.r. 27/2000) carta n. 23;

gli elementi del paesaggio antico (art. 29 l.r. 27/2000) carte n. 25, 26 e 28;

l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 29 l.r. 27/2000) carta n. 24;

gli edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 2 settembre 1974, n. 53 e successive modificazioni ed integrazioni quali immobili di interesse storico-architettonico

ed in conseguenza:

si allega la copia del parere espresso dalla Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;

ovvero

si richiede di acquisire, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, il parere della Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;

12.2  che l'intervento non interessa ambiti di crinale e sommità di rilievi disciplinati come inedificabili dal PRG, parte strutturale in conformità al PUT ed al PTCP (art. 25, comma 2, lettera a) l.r. 27/2000);

## 13. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

13.1 che l'intervento interessa:

NO SI

Individuazione ambito di tutela

- zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898;
- costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali (*specificare*) .....
- opere di cui al comma 4 dell'art. 10 della l.r. n. 9/1995 negli ambiti delle aree naturali protette, fino all'entrata in vigore del relativo piano;
- terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla L. 16/6/1927, n. 1776

ed in conseguenza:

si allega copia dell'assenso/del nulla osta espresso dagli Enti o Amministrazioni competenti:

Ente: \_\_\_\_\_ assenso/nulla osta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ente: \_\_\_\_\_ assenso/nulla osta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ente: \_\_\_\_\_ assenso/nulla osta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ovvero

si richiede di acquisire, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, l'assenso/nulla osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco;

13.2  che l'intervento non interessa aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 20 della l.r. 27/2000;

che l'intervento interessa aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 20 della l.r. 27/2000

e rispetta la condizione prevista al comma 2 dell'art. 20 della l.r. 27/2000;

#### 14. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

14.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia rientra nelle disposizioni di cui:

NO SI

Individuazione normativa di riferimento

- al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23, art. 16 L.R. 29/84);
- all'art. 47 l.r. 27/2000 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici);
- all'art. 48 l.r. 27/2000 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi);
- all'art. 52 l.r. 27/2000 e s.m.i. (Inquinamento elettromagnetico e luminoso);
- all'art. 53 l.r. 27/2000 (Inquinamento da immissioni nell'atmosfera);

ed in conseguenza:

si dichiara che l'intervento rispetta le relative normative

si allega copia dei prescritti nulla – osta rilasciati da:

Ente: \_\_\_\_\_ assenso/nulla osta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ovvero

si richiede, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, l'acquisizione dei prescritti nulla – osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco.

#### 15. VINCOLO FERROVIARIO

15.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo Ferroviario (DPR 753/80; D.M. 6/7/82; art. 35 l.r. n.27/2000);

#### 16. NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

16.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt.34 e 65 della l.r. n. 27/2000

*ovvero*

rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui

all'art.34 della l.r. n. 27/2000  all'art. 65 della l.r. 27/2000 ed in conseguenza:

si dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ che si allega;

si dichiara che l'intervento non è sottoposto a specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada in quanto \_\_\_\_\_

si richiede al Comune ai sensi del comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 1/2004 l'acquisizione della specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada allegando la documentazione necessaria come da elenco;

16.2  che l'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico.

16.3  che l'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni della legge regionale 16/12/1997, n. 46 e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999, nonché della l.r. 2 giugno 1992, n. 9 e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999.

## **17. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

17.1  che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;

17.2  che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;

## **CON RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE SI ATTESTA:**

L'intervento oggetto della presente denuncia non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 26, comma 1 della l.r. 1/2004;

L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 26, comma 5 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;

L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento del contributo ridotto ai sensi dell'art. 26, commi 2, 3 e 4 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;

L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento del contributo di costruzione di cui al Titolo III della l.r. n. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

## ASSEVERA

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui agli articoli 20 e 21 della l.r. n. 1/2004 e che conseguentemente la Denuncia di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere decorsi i termini di cui all'art. 21, commi 1, 3 e 4 o di cui all'articolo 22, comma 8 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della denuncia, sia stato notificato l'ordine di non effettuare l'intervento, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 21. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 6, comma 7 della l.r. n. 1/2004.

NOTE:

---

---

---

---

Otricoli, \_\_\_\_\_  
( data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del tecnico)

Elenco allegati:

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del tecnico)